

Le migliori vetture sport del mondo in gara nella "24 ore di Le Mans,,

Ferrari e Maserati contro le tedesche Mercedes e le inglesi Jaguar - Nuovo primato di Castellotti - Il via alle ore 16 di oggi

(Dal nostro corrispondente)
Le Mans, 10 giugno

La « 24 ore di Le Mans » che si disputerà domani e domenica sul circuito della Sarthe, è la terza prova di campionato mondiale vetture sport, ma rappresenta soprattutto la corsa di durata forse più importante tra quante se ne svolgono annualmente in Europa e nelle Americhe.

Nella « 24 ore di Le Mans », oltre alla classifica determinata dalla percorrenza chilometrica di ciascun concorrente, è pure stabilita una seconda classifica cui si annette un'importanza quasi uguale alla prima: è quella cosiddetta « all'indice di prestazione », intesa a premiare i risultati ottenuti da qualsiasi macchina, indipendentemente dalla cilindrata. Per calcolare questo indice viene stabilita per ogni cilindrata-base un determinato numero minimo di chilometri da coprire. Il rapporto tra i chilometri effettivamente percorsi e il minimo stabilito fornisce l'indice di prestazione. Il concorrente con quoziente più alto risulterà vincitore di questa speciale classifica, che quasi mai coincide con quella assoluta.

A Le Mans si rinnoverà il grande duello italo-tedesco, nel quale può questa volta inserirsi anche l'industria britannica, che si è sempre preparata alla prova francese con particolare

cura. Il quadro degli iscritti, per quanto si riferisce alle più quotate marche, si presenta così: Ferrari con tre vetture a 6 cilindri di 4412 cmc. e gli equipaggi Castellotti-Paolo Marzotto Maglioli-Hill, Trintignant-Shell (manca Taruffi, lievemente infortunato, sostituito dal nord americano Phil Hill, secondo assoluto nell'ultima Carrera Panamericana), Maserati con due « 3000 » affidate a Musso-Gino Valenzano e Mieres-Perdisa (Jean Behra ha riportato leggere contusioni a seguito dell'investimento da parte di una vettura in allenamento, mentre si trovava davanti ai « boxes », e non sarà in grado di prendere il via).

La Mercedes schiera tre vetture di 3000 cmc., cioè quelle « 300 SLR » vincitrici della Mille Miglia, con gli accoppiamenti Fangio-Moss, Kling-Simon e Fitch-Levegh. La inglese Jaguar, che si era affermata nelle « 24 ore » del 1951 e del 1953, allinea Hawthorn-Bueb, Rolt-Hamilton e Walters-Spear sulle potenti 6 cilindri di 3442 cmc.

Altre vetture che possono aspirare alla grande affermazione sono le francesi Gordini, l'americana Cunningham e le britanniche Lagonda e Aston Martin. Nelle cilindrature inferiori l'industria italiana si presenta, tra l'altro, con la Maserati 2000 di Tomasi-Giardini, la Osca 1500 di Cabianna-Sgorbati, le Moretti e le Stanguellini nella classe 750, dove le macchine francesi D.B.-Panhard partono con il favore del pronostico.

Il giro del circuito misura 13.492 metri. La distanza-record appartiene dal 1953 alla Jaguar con km. 4088,060 (media chilometri 170,336) e il primato sul giro alla Ferrari (Gonzalez) che lo stabilì lo scorso anno con 189,139 km. orari. La partenza verrà data alle ore 16 di oggi.

Che nuove ed ancora più sbalorditive prestazioni tecniche siano possibili quest'anno lo ha provato questa sera l'italiano Castellotti che al volante della sua Ferrari ha polverizzato la media primato sul giro stabilita lo scorso anno dall'argentino Gonzalez, su Ferrari, con km. 189,139. L'italiano infatti è riuscito a segnare 4'14"1 alla media di km. 191,149.

Le Maserati e la Jaguar — vetture che senza dubbio con le Mercedes e le Ferrari saranno le principali protagoniste della grande prova — sono pure scese sul terreno della corsa, ed i tempi fatti registrare dalla Maserati di Musso-Gino Valenzano (4'21"3) e dalla Jaguar di Rolt-Hamilton (4'23"3) — sebbene leggermente superiori a quelli degli av-

versari — lasciano prevedere che la lotta sarà appassionante.

Un comunicato dell'ultima ora informa che la « Nardi » — che avrebbe dovuto essere pilotata dal torinese Mario Damonte — è stata ritirata dalla corsa poiché, in seguito a certe modifiche apportate al telaio e imposte dal severo regolamento, la vettura più non offriva sufficienti garanzie di solidità per affrontare una così lunga e dura corsa.

Le prove di questa sera sono state funestate da un incidente: la Gordini del francese Bayot è uscita di strada, fraccassandosi. Il pilota, che è stato proiettato fuori della vettura, è stato trasportato privo di conoscenza all'ospedale di Le Mans. Il suo stato è grave. Lo sfortunato pilota doveva essere il compagno di guida di Manzon.

m. b.

Trionfa Duke su Gilera nelle « 500 » al Tourist Trophy

Londra, 10 giugno.
L'inglese Geoff Duke su Gilera ha vinto oggi la prova « seniores » del Tourist Trophy riservata alle macchine fino a 500 cc. Il temerario campione con una condotta di gara veramente sbalorditiva che ha suscitato l'entusiasmo di 50 mila spettatori presenti, ha nettamente battuto gli altri 76 centauri di nove Paesi che avevano preso parte alla competizione. Il successo dell'industria italiana è stato completato dal secondo posto dell'irlandese Reg Armstrong, pure su Gilera, e dal terzo posto dell'australiano Ken Kavanagh, su Guzzi.

Ecco la classifica: 1. Geoff Duke (G. B.) su Gilera, che compie i sette giri del circuito pari a km. 425,040, in 2,41'49"4, media km. 157,600; 2. Reg Armstrong (Irlanda) su Gilera, in 2,43'49"3; 3. Ken Kavanagh (Australia) su Guzzi, in 2,46'32"4; 4. Jack Brett (G. B.) su Norton, in 2,47'39"3; 5. Bob McIntyre (G. B.) su Norton, in 2,48'53"1; 6. Derek Ennett (G. B.) su Matchless, in 2,51'14"2.

Il giro più veloce è stato il terzo di Duke, alla media di chilometri 160,880.

L'Italia nel girone finale ai campionati di Budapest

Budapest, 10 giugno.
I cestisti azzurri hanno ottenuto una seconda vittoria nei campionati europei di pallacanestro battendo la Finlandia per 88 a 59. Il primo tempo si era chiuso col punteggio di 38 a 27 in favore degli italiani. Con l'odierno successo l'Italia entra nel girone finale. Ecco altri risultati degli odierni incontri: Polonia batte Francia 57 a 55 (20-13); Ungheria batte Turchia 66 a 55 (31-25).

Bela Guttman è stato assunto come allenatore del Lanerossi in sostituzione di Campatelli

il Consiglio dell'U.V.I.

da Nencini e per il Tour

U.V.I. che provvederà a emettere l'atteso comunicato.

Frattanto la « Leo Chlorodont » ha annunciato che Nencini, Buratti, Bertoglio, Ferienghi, De Santi, Pintarelli, Uliana e probabilmente Benedetti parteciperanno al prossimo Giro del Veneto.

Oltre cinquantacinque iscritti Campioni della motonautica domani in gara sul Po

I vincitori delle corse svoltesi giovedì a Milano saranno tutti presenti alla manifestazione sul Po, come pure i campioni italiani 1954, che difenderanno i rispettivi titoli. La lotta più aperta è fra le « grosse cilindrature » della categoria L (entrobordo da 1500 cc.) dove gli esperti Cometti recente vincitore della Pavia-Venezia e motonauta « tricolore » nelle stagioni '52-'53, Castiglioni, una

